



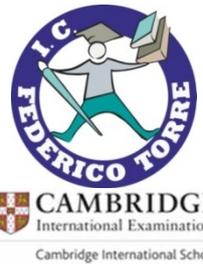
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. Torre"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo musica
Via Nicola Sala, 32 82100 - **BENEVENTO**
Telefono 0824 1909602 - Fax 0824 1909614
e.mail bnic84500g@istruzione.it - bnic84500g@pec.istruzione.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca:
Dipartimento Generale per
Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei
fondi strutturali per l'istruzione
e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2018/2019

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2018 alle ore 15,00 nella presidenza della Scuola Secondaria di I grado "F. Torre" , sita a Benevento in via N.Sala n.32,

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 21 novembre dell'anno duemila diciotto e l'integrazione dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 19 dicembre dell'anno duemila diciotto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contrattazione integrativa della scuola per l'anno scolastico 2018/2019 e della relativa integrazione espresso dai Revisori dei Conti il giorno 20 dicembre duemila diciotto verbale n. 2018/005;

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica dell'istituto Comprensivo "F. Torre" di Benevento tra

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore dott.ssa Maria Luisa Fusco

PARTE SINDACALE

RSU	Caputo Lucio
	Piccirillo Patrizia
	Leoni Gaetano
RSA	UIL / SCUOLA: Tretola Maria
	CISL : //
	S.N.A.L.S./CONFSAL: //
	FLC / CGIL: Casillo Rosario Annino G.

**SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI**

GILDA / UNAMS: Raffaele Salomone Megna

UIL / SCUOLA: De Luca Aniello

CISL / SCUOLA: Patrizia D'Onofrio

FLC / CGIL: Enrico Macrì

S.N.A.L.S./CONFSAL: Antonio D'Andrea

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata, obiettivi**

1. Il presente contratto si stipula in osservanza del CCNL 2016-2018 e si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "F. Torre" di Benevento.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse che devono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto ha l'obiettivo di contemperare il miglioramento della qualità e l'incremento dell'offerta formativa della scuola con il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale del personale.
6. Gli obiettivi di qualità e l'efficacia del servizio si realizzano attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e l'utilizzo qualificato delle risorse economiche e del personale.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con una sintetica descrizione dei fatti e l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI****Art. 4 - Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si invia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative a progetti finanziati dai genitori e da progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della sede centrale di via N. Sala, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso nella bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale di via N. Sala attiguo all'ufficio di Dirigenza, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione e il controllo dello stesso.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti di cui al successivo art. 13

Art. 10 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 11 - Diritto di accesso agli atti

I componenti della RSU o le OO.SS., singolarmente o congiuntamente, hanno diritto di accesso immediato a tutti gli atti della Scuola riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa. La richiesta può essere fatta verbalmente o assumere forma scritta su richiesta del dirigente, o per specifici motivi o nel caso di rilascio di copie cartacee della documentazione. Le richieste vanno evase in un tempo limite di dieci giorni o comunque in tempi ragionevoli rispetto all'interesse, diretto o diffuso, della richiesta.

Art. 12 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.
3. All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.
4. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
5. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
6. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
7. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, se la partecipazione è totale o tale, comunque, da non garantire la vigilanza degli ingressi alla scuola e sui minori o altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale, si stabilisce la quota minima di personale come di seguito indicato:

Durante le attività didattiche:

N.1 Collaboratore Scolastico e n.1 Assistente Amministrativo più n.1 Collaboratore per ogni 5 classi funzionanti nel plesso;

In periodi di interruzione delle attività didattiche

N.1 Collaboratore Scolastico e n.1 Assistente Amministrativo;

Il Dirigente Scolastico si impegna ad utilizzare flessibilmente le risorse assegnate alla istituzione scolastica per consentire al maggior numero possibile di personale ATA di esercitare il proprio diritto a partecipare all'assemblea.

La scelta del personale che deve assicurare la vigilanza agli ingressi alla scuola e sui minori viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 13 - Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per l'anno scolastico 2018-19, il monte ore di permessi spettanti alla RSU è di 51,41 ore (124 dipendenti a t.i.).
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 14 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU e/o le OO.SS possono indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 15 - Norme da rispettare in caso di sciopero

1. In caso di sciopero il lavoratore non è tenuto a darne comunicazione. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio: i docenti in servizio garantiranno innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantiranno il corretto svolgimento delle lezioni.
2. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possano essere garantite le lezioni regolari, si intendono in servizio dall'orario di inizio delle lezioni per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.

TITOLO TERZO

ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Campo di applicazione

1. Il presente titolo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 17 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. Adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. Valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. Designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. Organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. Organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 18 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

Art. 19 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Il RSPP è designato dal D.S nell'ambito di personale esperto, interno o esterno, all'unità scolastica in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa di riferimento. Per il corrente anno scolastico al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione individuato, nel precedente anno scolastico, all'esterno dell'unità scolastica subentrerà, nel mese di gennaio 2019, un docente interno trasferito nell'Istituto dal corrente anno scolastico, fornito dei titoli previsti dalla normativa vigente; il compenso per l'espletamento d'incarico non grava sugli stanziamenti del FIS.

Art. 20 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetti Servizio Primo Soccorso;
 - addetti Servizio Prevenzione Incendi / Lotta Antincendio /Emergenze.
 - Addetti all'uso del defibrillatore
 - N. 1 Preposto
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
5. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

Art. 21 - Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione abbia evidenziato rischi specifici individuati dalla legge, sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria; essa è, infatti, obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge.
2. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria viene effettuata tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 22 - Documento valutazione dei rischi e riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il documento di valutazione dei rischi, su incarico del Dirigente Scolastico, è redatto dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, che può avvalersi della collaborazione di esperti esterni e degli enti locali proprietari dell'edificio. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.
2. Il Dirigente Scolastico indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il

responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Art. 23 - Rapporti con gli Enti Locali

- 1) Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico va rivolta all'Ente Locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza, con cadenza annuale.
- 2) In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente Locale.
L'Ente Locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

TITOLO QUARTO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 24 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 25 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente, previa disponibilità del personale – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
4. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi e/o del godimento dei recuperi compensativi.
5. Per la sostituzione di colleghi assenti, al personale in servizio verrà riconosciuta una intensificazione del lavoro nella misura di 1 ora di straordinario. Tali ore saranno retribuite con accesso al Fondo dell'Istituzione scolastica entro il budget complessivo stabilito o con recupero compensativo di un'ora per ogni giorno di sostituzione effettuata a richiesta dell'interessato.
6. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
7. Il Dirigente – sentito il DSGA e per specifiche esigenze funzionali dell'Istituto - può avvalersi della collaborazione di personale di altre scuole – che a ciò si sia dichiarato disponibile – secondo quanto previsto dall'art. 57 del vigente CCNL, qualora il personale interno non possieda le professionalità richieste o abbia dichiarato la propria indisponibilità a svolgere l'attività progettuale o l'incarico.
8. Le prestazioni del personale amministrativo ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
9. Il servizio non prestato dal personale ATA per chiusura deliberata dal Consiglio di istituto, deve essere recuperato con ore di straordinario e solo in caso residuale con ferie entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO QUINTO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE ATA

Art.26 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 27 - Utilizzo del personale ATA nel caso di sospensione delle attività / chiusura delle scuole

1. Nei plessi ove è disposto la sospensione dell'attività didattica per motivi eccezionali i collaboratori scolastici svolgono il proprioservizio secondo la normale programmazione;
2. Nei periodi programmati di sospensione delle attività didattiche i collaboratori scolastici svolgono il proprioservizio nella sede centrale;
3. La chiusura della Scuola preclude al personale e agli allievi l'accesso ai locali e quindi interessa tutta la comunità scolastica.
4. I giorni di chiusura per causa di forza maggiore vanno assimilati a servizio effettivamente e regolarmente prestato in base al principio giuridico statuito dall'art. 1256 del Codice civile;
5. Per il personale in servizio nei plessi individuati sede di seggio elettorale non vi sono obblighi di servizio.
6. Per conclamate esigenze di servizio, previa disponibilità del personale, il Dirigente Scolastico, può prevedere la prestazione lavorativa di collaboratori scolastici, originariamente assegnati ai plessi dove non si svolgono le elezioni, nel plesso in cui si svolge la normale attività didattica, con recupero della giornata di servizio;
7. L'individuazione del personale, di cui al comma precedente, viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto del criterio della rotazione e disponibilità dichiarata, partendo dal collaboratore a tempo determinato o con minori anni di servizio.

Art. 28 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione.

Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica durante l'attività didattica e quelle del personale durante il periodo estivo. Va comunque sempre garantito l'assolvimento del servizio.

In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, verrà data priorità, nell'ordine, alle seguenti categorie di personale:

- a) personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- b) personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- c) genitori di figli di età inferiore ad anni tre;
- d) genitori di figli di età inferiore ad anni otto

Art. 29 - Fasce di oscillazione

Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, al personale appartenente alle categorie di cui sopra si potrà, previo parere favorevole del D.S.G.A.:

- a) far slittare il turno lavorativo dell'Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico, nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica;
- b) Invertire l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta del dipendente.

Art. 30 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 8,00 alle ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 31 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato;
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e determina i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
3. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono ritenuti fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo.

TITOLO SESTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**CAPO I - NORME GENERALI****Art. 32 - Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 33 - Risorse disponibili M.O.F.

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio (lordo dipendente) sono costituite dalle voci indicate nelle tabelle di seguito riportate.

A. FONDO DI ISTITUTO

Residui anni precedenti	€ 2.413,58 (FIS docenti) € 2.794,11 (FIS ATA)
Assegnazione in competenza	€ 42.316,69
Totale a.s. 2018/19	€ 47.524,38

A.1 INDENNITÀ FISSA

Indennità amministrazione DSGA	€ 4.590,00
Indennità sostituto DSGA	€ 463,80
Totale a.s. 2018/19	€ 5.053,80

A.2 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

1^ Collaboratore del dirigente	€ 2.000,00
2^ Collaboratore del dirigente	€ 1.300,00
Totale a.s. 2018/19	€ 3.300,00

A.3 SUDDIVISIONE DEL FONDO

Importo disponibile	€ 33.962,89
Docenti (107 unità quota 70 %)	€ 23.774,03
ATA (21 unità quota 30%)	€ 10.188,86

A.4 IMPORTO F.I.S. DA CONTRATTARE PER DOCENTI

Importo disponibile in competenza	€ 23.774,03
Importo residuo anni precedenti	€ 2.413,58
TOTALE DISPONIBILITÀ	€ 26.187,61

A.5 IMPORTO F.I.S. DA CONTRATTARE PER IL PERSONALE ATA

Importo disponibile in competenza	€ 10.188,86
Importo disponibile in economia anni precedenti	€ 2.794,11 di cui € 2.676,72 ass. amministrativi e € 117,39 collaboratori scolastici)
TOTALE DISPONIBILITÀ	€ 12.982,97

B. FUNZIONI STRUMENTALI

Residui anni precedenti	€ 2.058,79
Assegnazione in competenza	€ 6.69,47
Importo da contrattare	€ 8.128,26

C. INCARICHI SPECIFICI

Residui anni precedenti	€ 400,00
Assegnazione in competenza	€ 2.428,03
Importo da contrattare	€ 2.828,03

D. ORE ECCEDENTI

Residui anni precedenti	€ 1.667,13
Assegnazione in competenza	€ 3.198,60
Totale a.s. 2018/19	€ 4.865,73

E. PRATICA SPORTIVA

Residui anni precedenti	€ 724,93
Assegnazione in competenza	€ 2.069,03
Totale a.s. 2018/19	€ 2.793,96

F. FINANZIAMENTI ex art.8 D.M. 351/2014 Scuola in Ospedale

Residui anni precedenti	€ 194,42
Assegnazione in competenza	//
Totale a.s. 2018/19	€ 194,42

G. FINANZIAMENTI EUROPEI

Residui anni precedenti	//
Assegnazione in competenza	€ 51.087,77
Totale a.s. 2018/19	€ 51.087,77

H. MISURE INCENTIVANTI PROGETTI "AREE A RISCHIO" (art.2,comma 2,quinta linea CCNL 7/8/2014)

Residui anni precedenti	//
Assegnazione in competenza	€ 125,88
Totale a.s. 2018/19	€ 125,88

I . FINANZIAMENTI GENITORI ALUNNI PARTECIPANTI PERCORSI CAMBRIDGE

Residui anni precedenti	//
Assegnazione in competenza	€ 2.391,00
Totale a.s. 2018/19	€ 2.391,00

L . VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

Residui anni precedenti	€ 252,29
Assegnazione in competenza	€ 13.220,35
Totale a.s. 2018/19	€ 13.479,64

M. FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA FORMAZIONE

Assegnazione in economia anni precedenti	€ 1.866,16
Totale a.s. 2018/19	€ 1.866,16

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**Art. 34 - Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 35 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 4.590,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA, a € 463,80 per dell'indennità al sostituto del DSGA

; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire il primo collaboratore € 2.000 ed il secondo collaboratore pari ad € 1.300,00 (lordo dipendente).

3. La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 33.962,89 viene così ripartita:
4. 70 % - pari ad € 23.774,03 al personale docente
5. 30 % - pari ad € 10.188,86 al personale ATA.
6. Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti restano incardinate sui singoli profili professionali di provenienza.
7. Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

Personale	Competenza	Economia	Totale
Docenti	€ 23.774,03	€ 2.413,58	€ 26.187,61
ATA Ass. Amministrativi	€ 4.500,00	€ 2.676,72	€ 7.176,72
ATA Coll. Scolastici	€ 5.688,86	€ 117,39	€ 5.806,25

Art. 36 - Attività retribuite con il FIS personale docente- ATA

QUOTA DI RISERVA

La quota di riserva accantonata per il personale ATA è pari ad € 12,47 di cui € 9,22 assistenti amm.vi ed € 3,25 per i collaboratori Scolastici ed € 12,61 per il personale docente .

1. Per le attività da retribuire con il FIS, vengono definite le aree di attività riferite al personale docente, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nelle tabelle A e B di seguito riportate.

TABELLA A. Compensi forfetari per attività aggiuntive

ATTIVITÀ	UNITÀ	IMPORTO	
a) coordinamento didattico consigli delle classi I-II sec. 1° Grado	20 docenti	€	2.000,00
a) coordinamento didattico consigli delle classi III sec. 1° Grado	10 docenti	€	1.800,00
b) Accompagnatori viaggi di istruzione	100 unità € 25,00 ad unità	€	2.500,00
c) Tutor docente secondaria neo immessi in ruolo	2 docenti	€	500,00
d) Coordinatori dipartimenti disciplinari	11 docenti	€	1.100,00
e) Referente Legalità - Bullismo	1 docente	€	250,00
f) Referente attività sportive	1 docente	€	250,00
g) Referente attività strumento musicale	1 docente	€	250,00
h) Referente Cambridge	1 docente	€	250,00
i) Responsabile plesso Primaria "N.Sala"	1 docente	€	800,00
j) Responsabile plesso infanzia "Pacevecchia"	1 docente	€	400,00
k) Referente Unicef – Dante Alighieri	1 docente	€	250,00
l) Referente tirocinanti	1 docente	€	250,00
TOTALE IMPEGNATO		€	10.600,00

TABELLA B. Compensi per attività funzionali all'insegnamento / di insegnamento

ATTIVITÀ	UNITÀ	Ore di insegnamento pro - capite	Ore funzionali all'insegnamento o pro - capite	IMPORTO	
a) Team digitale	5 docenti		10	€	875,00
b) Commissione continuità	6 docenti		14	€	1.470,00
c) Manifestazione finale classi V "N.Sala" - "Pacevecchia"	8 docenti	10		€	2.800,00
	10 docenti		20		
d) Recupero Primaria / Secondaria	Docenti Prim. / Second.	170		€	5.950,00

e) Percorso formativo per certificazione lingua inglese	3 docenti	20		€	2.100,00
f) Percorso formativo per certificazione lingua spagnolo	1 docenti	20		€	700,00
g) Pitagora si diverte	3 docenti		12	€	630,00
h) Matematica e Realtà	1 docenti	20		€	700,00
TOTALE IMPEGNATO				€	15.575,00

TABELLA DI SINTESI

compensi forfetari	€	10.600,00
compensi per ore funzionali all'insegnamento	€	3.325,00
compensi orari per attività aggiuntive di insegnamento	€	12.250,00
TOTALE IMPEGNATO	€	26.175,00

- I compensi forfetari per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento saranno erogati per intero se sarà assicurata la presenza in servizio per almeno l'85% dei giorni di lezione; in caso contrario saranno decurtati in proporzione delle assenze e la differenza sarà eventualmente assegnata a chi effettivamente ha svolto la funzione.
- In caso di viaggi di istruzione con pernottamento, il compenso forfetario è di due ore al giorno.

ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FIS PERSONALE ATA**TABELLA A. Compensi flessibilità / attività aggiuntive assistenti amministrativi**

	Quota Individuale	UNITÀ	IMPORTO	
Flessibilità	€ 230	5	€ 1.150,00	
ATTIVITA'	ORE	UNITÀ	IMPORTO	
Supporto Ufficio D.S. Attuazione progetti previsti PTOF / Gestione INVALSI	85	5	€	1.232,50
Progetti interni di ufficio (pratiche anni precedenti, sistemaz. fascicoli e archivio, istruttoria graduatorie, ricostruzioni di carriera, pensionamenti, ecc)	100	5	€	1.450,00
Trasferimento fascicoli da formato cartaceo a formato elettronico	100	5		1.450,00
Elaborazione denunce contributive per compensi erogati dal 1.01.2013	100	5		1.450,00
Supporto amministrativo esami di Stato	30	5		435,00
TOTALE			€	7.167,50

TABELLA B. Compensi per flessibilità collaboratori scolastici

ATTIVITA'	UNITÀ	IMPORTO	
Flessibilità	4	€	400,00
	11	€	1.903,00
TOTALE		€	2.303,00

TABELLA C. Compensi orari per attività aggiuntive collaboratori scolastici

ATTIVITA'	UNITÀ	ORE	IMPORTO	
Supporto Progetti e Manifestazioni varie in orario extrascolastico	15	180	€	2.250,00
Intensificazione lavoro per assenze colleghi	15	100	€	1.250,00
TOTALE			€	3.500,00

TABELLA DI SINTESI

Compensi forfetari per flessibilità assistenti amministrativi	€	1.150,00
Compensi forfetari per flessibilità collaboratori scolastici	€	2.303,00
Compensi forfetari per attività assistenti amministrativi	€	6.017,50
Compensi forfetari per attività collaboratori scolastici	€	3.500,00
TOTALE	€	12.970,50

1. L'individuazione del collaboratore scolastico a cui affidare le attività aggiuntive sarà effettuata nell'ambito del personale in servizio nella scuola di appartenenza dei destinatari del progetto /attività. In caso di mancata disponibilità di tale personale l'incarico verrà affidato a collaboratore scolastico di altro plesso, con priorità a coloro che hanno minori incarichi e, a parità di condizione, a colui che ha più anni di servizio.
2. I compensi forfetari saranno erogati per intero se sarà assicurata la presenza in servizio per almeno l'85% dei giorni di lezione; in caso contrario saranno decurtati in proporzione delle assenze e la differenza sarà eventualmente assegnata a chi effettivamente ha svolto la funzione.

Art. 37 - Criteri per il conferimento degli incarichi specifici

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- Sede, settore e orario di servizio;
- comprovata professionalità specifica;
- continuità di servizio.

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, quantificate in € 2.828,03 , sono destinate ai seguenti profili per le attività specificate:

Personale	Profilo	Incarico	Compenso
Una unità part-time	AA	Supporto alle attività connesse con le visite guidate e le uscite sul territorio; registrazione le ore eccedenti effettuate dal personale ATA.	€ 178,03
Una unità	AA	Applicativi nuovo Passweb; Codice Privacy; Sicurezza; Formazione; supporto all'utilizzo Segreteria Digitale.	€ 650,00
Una unità in servizio nel plesso di Pacevecchia	CS	Assistenza alunni diversamente abili ed uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. Cura ed ausilio materiale agli alunni della scuola dell'infanzia	€ 400,00
Una unità in servizio nel plesso di Pacevecchia	CS	Assistenza alunni diversamente abili – Vigilanza ingresso scuola dell'Infanzia – interventi di piccola manutenzione	€ 400,00
Una unità in servizio nel plesso scuola Secondaria "F. Torre"	CS	Rapporti con il pubblico - Assistenza alunni diversamente abili	€ 400,00
Una unità in servizio nel plesso Pacevecchia	CS	Assistenza alunni diversamente abili. Supporto laboratori – interventi di piccola manutenzione	€ 400,00

Una unità in servizio nel plesso scuola Secondaria "F. Torre"	CS	Assistenza alunni diversamente abili. Supporto attività di laboratorio	€ 400,00
TOTALE			€ 2.828,03

2. I compensi saranno erogati per intero se sarà assicurata la presenza in servizio per almeno l'85% dei giorni di servizio; in caso contrario saranno decurtati in proporzione delle assenze e la differenza sarà eventualmente assegnata a chi effettivamente ha svolto la funzione.

Art. 38 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Funzioni	Unità	Lordo dipendente
Coordinamento P.T.O.F	n.1 unità	€ 1.016,03
Progettazione Continuità	n.1 unità	€ 1.016,03
Orientamento	n.1 unità	€ 1.016,03
Autovalutazione di Istituto	1 unità	€ 1.016,03
Rilevazione risultati Scolastici in italiano, matematica ed inglese; monitoraggio andamento compiti di realtà Esiti INVALSI	n.2 unità (una per la primaria e l'altra per la secondaria)	€ 1.016,04 pro - capite
BES	n.1 unità	€ 1.016,03
Visite guidate / viaggi di istruzione	n.1 unità	€ 1.016,03

I compensi saranno erogati per intero se sarà assicurata la presenza in servizio per almeno l'85% dei giorni di lezione; in caso contrario saranno decurtati in proporzione delle assenze e la differenza sarà eventualmente assegnata a chi effettivamente ha svolto la funzione.

Art. 39 - Pratica sportiva

La somma di € 2.822,96 disponibile per le ore eccedenti l'avviamento alla pratica sportiva, sarà attribuita ai docenti di educazione fisica in servizio disponibili a svolgere tale attività, in proporzione all'orario di cattedra. I compensi saranno erogati per le ore assegnate ed effettivamente svolte.

Art. 40 - Finanziamenti ex art.8 D.M. 351/2014 Scuola in Ospedale

ATTIVITÀ	UNITÀ	ORE FUNZIONALI ALL' INSEGNAMENTO	IMPORTO UTILIZZATO
Progetto "No Pigiama...No Party" 2	1	11	€ 192,50

L'incarico per tale progetto, sarà affidato alla docente in servizio c/o la Scuola in Ospedale

Art. 41 - Attività da Finanziamenti Europei

Per la realizzazione dei Progetti PON 10.2.1A- FSEPON-CA-2017-213 "MI...ESPRIMO" ; 10.2.2A- FSEPON-CA-2017-331 "Promo....cultura" e 10.1.6A- FSEPON-CA-2018-365 "Orientare... per una scelta consapevole" "Menti@Logico-Creative per una Cittadinanza Digitale" codice 10.2.2AFSEPON-CA-2018-1403- Progetto "Bencistà" codice 10.2.5A FSEPON-CA-2018-993- Progetto Living without boundaries 10.2.2AFSEPON-CA-2018-336 - Progetto lo cittadino europeo 10.2.2B FSEPON-CA-2018-290 gli OO.CC. dell'Istituto hanno proposto e deliberato i criteri di realizzazione dei moduli, l'individuazione delle professionalità e competenze necessarie per lo svolgimento dei seguenti incarichi e relativi compensi:

Incarico	Personale coinvolto	Tipologia di costo Lordo stato	n. di ore	Totale compenso Lordo dipendente
----------	---------------------	--------------------------------	-----------	----------------------------------

Responsabile aspetto amministrativo / contabile	Direttore S.G.A.	da C.C.N.L	255	€ 4.691,21
Tutor	Docenti primaria e secondaria da individuare da bando	Costi stabiliti dal Fondo Sociale Europeo € 30,00 ad ora	1.020	€ 23.059,55
Esperto interno in attività formative	Docenti interni da individuare da bando	€ 70,00 definito dal Consiglio di Istituto	120	€ 6.330,07
Referente alla valutazione	Docente primaria / secondaria da individuare da bando	da C.C.N.L	302	€ 4.982,23
Ass. Amm.	Assistente Amministrativo da individuare da bando	da C.C.N.L	323	€ 4.691,21
Coll. Scol.	Collaboratori scolastici da individuare da bando	da C.C.N.L	563	€ 7.333,50

I progetti PON vanno realizzati nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali pertanto, così come da disposizioni dell'Autorità di gestione, la selezione interna avviene con bando interno per reperimento di ogni figura richiesta. a seguito di individuazione delle professionalità e competenze necessarie per lo svolgimento di tutte le attività da realizzare da parte degli organi collegiali. In caso di mancata disponibilità del personale interno si attiva la collaborazione plurima con altre scuole, mediante apposito bando, con una selezione che si rivolge al personale interno delle altre scuole.

Il personale partecipa al bando interno in base alla propria disponibilità individuale e le domande pervenute saranno comparate, come da delibera del collegio dei docenti, previa valutazione del titolo di accesso, credito formativo e titolo professionale, come di seguito indicato:

Esperto interno per formazione moduli "RealMatematik" e "Matematica? No problem! 1" – Progetto "PromoCultura" 10.2.2A-FSEPON-CA-2017- 331

Titolo di accesso	Docente di matematica in servizio nella Scuola Secondaria di I grado con esperienza nel campo della sperimentazione in possesso di competenze informatiche	
	Diploma di laurea	Votazione fino a 90/100 punti 5 Votazione da 91/100 a 100/110 punti 6 Votazione da 101/110 fino a 110/110 punti 7 Votazione di 110 e lode/110 punti 8
Credito formativo	2° Diploma di laurea	Punti 2
	Corsi di formazione su tematiche inerenti il modulo	punti 0,50 per ogni corso fino a un massimo di 3 punti;
	Dottorato di ricerca su tematiche inerenti il modulo da realizzare	punti 3 fino a un massimo di 6 punti;
	Specializzazioni e corsi di perfezionamento post- laurea	punti 2 per ciascun titolo (per un massimo di 4 punti)
	Corsi di perfezionamento /specializzazione o Master universitari (di durata almeno annuale e con esame finale) su tematiche inerenti all'incarico richiesto	punti 2 per ogni corso o master fino a un massimo di 4 punti

	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
	Attività di formazione, certificata da Enti pubblici o da associazioni professionali accreditate in materia di ricerca, sulle indagini nazionali ed internazionali (IEA-TIMSS, IEA-PIRLS e OCSE-PISA)	punti 1 (per un massimo di 3 punti)
	Possesso di attestazione di formazione su competenze informatiche	punti 1
Titoli Professionali	Attivazione di laboratori sperimentali proposti da Università	<ul style="list-style-type: none"> • punti 2 per laboratori di durata annuale; • punti 0,20 per ogni laboratorio di durata mensile; • (senza limiti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Bando esperto interno formazione Moduli “Alla ricerca della natura perduta” - Progetto “PromoCultura” 10.2.2A-FSEPON-CA-2017- 331 e “Ecologica ... mente” Progetto “Bencistà” codice 10.2.5A FSEPON-CA-2018-993

Titolo di accesso	Diploma di laurea per l'insegnamento delle scienze nelle scuole secondarie di I e II grado, come da vigente Regolamento sulle classi di concorso e competenze informatiche	votazione fino a 90/100 punti 5 votazione da 91/100 a 100/110 punti 6 votazione da 101/110 fino a 110/110 punti 7 votazione di 110 e lode/110 punti 8
Credito formativo	2^ Diploma di laurea	punti 2
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
	Corsi di perfezionamento /specializzazione o Master universitari (di durata almeno annuale e con esame finale) su tematiche inerenti all'incarico richiesto	punti 2 per ogni corso o master fino a un massimo di 4 punti
	Dottorato di ricerca su tematiche inerenti il modulo da realizzare	punti 3 fino a un massimo di 6 punti;
Titoli Professionali	Comprovata esperienza professionale in metodologie per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi delle informazioni territoriali	2 punti per ogni esperienza (senza limiti)
	Comprovata esperienza professionale in metodologie di elaborazione ed analisi di informazioni sull'uso e la copertura del suolo e sulle dinamiche di cambiamento dell'uso del suolo;	2 punti per ogni esperienza (senza limiti)
	Esperienze lavorative attinenti l'oggetto del presente bando	2 punti per ogni esperienza (senza limiti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor d'aula per tutti i moduli del Progetto PON “Mi ...esprimo” 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-213

Titolo di accesso	Docenti in servizio nella Scuola dell'Infanzia / Primaria in possesso di competenze informatiche, con priorità per le docenti dell'infanzia	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate - coerenti con i moduli	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor d'aula moduli - "Matematica? No problem! 1" - "RealMatematik" - "Alla ricerca della natura perduta" Progetto "PromoCultura" 10.2.2A-FSEPON-CA-2017- 331

Titolo di accesso	Docenti della Scuola Primaria e docenti di matematica e scienze in servizio nella Scuola Secondaria, in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate - coerente con i moduli	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor d'aula moduli - "Per...corsi creativi 1" - "Su ali ...leggere" - Progetto "PromoCultura" 10.2.2A-FSEPON-CA-2017- 331

Titolo di accesso	Docenti della Scuola Primaria e docenti di lettere in servizio nella Scuola Secondaria, in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate - coerenti	punti 1 per ogni attività formativa

	con i moduli	
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor d'aula: "Ciak ... si legge" - "Per ... corsi creativi 2" - Progetto "PromoCultura" 10.2.2A-FSEPON-CA-2017- 331

Titolo di accesso	Docenti di lettere in servizio nella Scuola Secondaria, in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate – coerenti con i moduli	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor d'aula "Matematica? No problem! 2" - "Matematica? No problem! 3" - Progetto "PromoCultura" 10.2.2A-FSEPON-CA-2017- 331

Titolo di accesso	Docenti di matematica e scienze in servizio nella Scuola Secondaria, in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate – coerente con i moduli	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)

	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)
--	---------------------	---

Tutor interno “ Imparo con il ROBOT 1” - “Imparo con il ROBOT 2” 10.1.6A- FSEPON-CA-2018-365 Progetto “Orientare... per una scelta consapevole”

Titolo di accesso	Docenti di tecnologia in servizio nella Scuola Secondaria, in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate – coerenti con i moduli	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor interno Progetto BIO_Agricoltura e Biodiversità 10.1.6A- FSEPON-CA-2018-365 Progetto Orientare... per una scelta consapevole”

Titolo di accesso	Docenti di tecnologia e scienze in servizio nella Scuola Secondaria, in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate – coerenti con il modulo	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor interno “Senza matita” 10.1.6A- FSEPON-CA-2018-365 Progetto “Orientare... per una scelta consapevole”

Titolo di accesso	Docenti di tecnologia e educazione artistica in servizio nella Scuola Secondaria, in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2

	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate – coerenti con il modulo	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor interno per tutti i moduli del Progetto "Bencistà" codice 10.2.5A FSEPON-CA-2018-993 - Progetto Living without boundaries 10.2.2AFSEPON-CA-2018-336

Titolo di accesso	Docenti delle Scuole Primarie dell'Istituto e della Scuola Secondaria, in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate – coerenti con il modulo	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor interno per tutti i moduli del Progetto - lo cittadino europeo 10.2.2B FSEPON-CA-2018-290

Titolo di accesso	Docenti di lingue straniere della Scuola Secondaria, in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate – coerenti con il modulo	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)

	dell'Offerta Formativa	
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Tutor interno per tutti i moduli del Progetto "Menti@Logico-Creative per una Cittadinanza Digitale" codice 10.2.2AFSEPON-CA-2018-1403

Titolo di accesso	Docenti dell'Istituto in possesso della laurea in ingegneria informatica	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate – coerenti con il modulo	punti 1 per ogni attività formativa
	Esperienze di formazione, anche a distanza, di metodologie e didattiche innovative	punti 0,20 per ogni corso di formazione
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Svolgimento di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Unico referente per la valutazione delle azioni PON "Mi ...esprimo" 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-213, "PromoCultura" 10.2.2A-FSEPON-CA-2017- 331; "Orientare...per una scelta consapevole" 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-365 "Menti@Logico-Creative per una Cittadinanza Digitale" codice 10.2.2AFSEPON-CA-2018-1403- Progetto "Bencistà" codice 10.2.5A FSEPON-CA-2018-993- Progetto Living without boundaries 10.2.2AFSEPON-CA-2018-336 - Progetto Io cittadino europeo 10.2.2B FSEPON-CA-2018-290

Titolo di accesso	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado in servizio nell'Istituto in possesso di competenze informatiche	
Credito formativo	Diploma di laurea ad esclusione del titolo di accesso all'attività di insegnamento svolta	punti 2
	Diploma di specializzazione polivalente	punti 1
	Per ogni corso di formazione specifico su tematiche di valutazione (OCSE - PISA e/o INVALSI e/o SNV)	punti 5 per ciascun titolo (massimo 10 punti)
	Per ogni corso di formazione su didattica innovativa in dimensione europea (Matbel / Poseidon / Dimensione Europea / LIM)	punti 5 per ciascun titolo (massimo 10 punti)
	Possesso della patente europea per l'utilizzo del computer ECDL	punti 4
Titoli professionali	Per ogni incarico scolastico relativo alla Gestione e all'Organizzazione dell'Istituto (Funzione Strumentale, Collaboratore del Dirigente Scolastico etc.)	punti 0,2 per ogni incarico (massimo 6 punti)
	Esperienze nella gestione di gruppi di lavoro e di apprendimento	punti 1 per ciascun incarico (massimo 6 punti)

	Esperienze in attività di autovalutazione di Istituto	punti 1 per ogni incarico annuale (massimo 8 punti)
	Attività di docenza	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di docente a tempo indeterminato che determinato (massimo 10 punti)

Collaboratori scolastici per tutte le azioni PON "Mi ...esprimo" 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-213, "PromoCultura" 10.2.2A-FSEPON-CA-2017- 331; "Orientare...per una scelta consapevole" 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-365 "Menti@Logico-Creative per una Cittadinanza Digitale" codice 10.2.2AFSEPON-CA-2018-1403- Progetto "Bencistà" codice 10.2.5A FSEPON-CA-2018-993- Progetto Living without boundaries 10.2.2AFSEPON-CA-2018-336 - Progetto Io cittadino europeo 10.2.2B FSEPON-CA-2018-290

Titolo di accesso	Collaboratore scolastico in servizio nell'Istituto	
Credito formativo	Diploma d'istruzione di II grado	punti 2
	Corso di formazione addetto al primo soccorso	punti 2 (si valuta solo un corso)
	Corso di formazione addetto antincendio	punti 1 (si valuta solo un corso)
	Corsi di formazione su problematiche scolastiche	punti 1 (si valuta fino a 5 corsi)
Titoli Professionali	Attività di collaboratore scolastico	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di collaboratore scolastico a tempo indeterminato che a tempo determinato (massimo 10 punti)

Titolo di accesso	Assistente amministrativo in servizio nell'Istituto	
Credito formativo	Diploma d'istruzione di II grado	punti 2
	Corso di formazione addetto al primo soccorso	punti 2 (si valuta solo un corso)
	Corso di formazione addetto antincendio	punti 1 (si valuta solo un corso)
	Corsi di formazione su problematiche scolastiche	punti 1 (si valuta fino a 5 corsi)
Titoli Professionali	Attività di assistente amministrativo	punti 0,2 per ogni anno di servizio prestato sia in qualità di collaboratore scolastico a tempo indeterminato che a tempo determinato (massimo 10 punti)

A parità di punteggio si darà priorità a chi ha meno incarichi retribuiti nell'ambito dell'Istituto e, in seconda istanza, a chi non ha mai svolto l'incarico e, a parità di condizioni, a chi è più giovane di età.

Art.42 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Il budget disponibile per la sostituzione di colleghi assenti verrà utilizzata in proporzione al numero complessivo di ore necessarie al funzionamento delle classi della Scuola secondaria di I grado e Primarie dell'Istituto, come da prospetto di seguito indicato:

Scuole Primarie: € 1.934,27

Scuola Secondaria di I grado: € 2.930,72

Resta inteso che, in caso di esaurimento della somma destinata ad un ordine di scuola, si può attingere alla quota destinata all'altro ordine non ancora utilizzata, previa autorizzazione del dirigente scolastico.

Per la sostituzione di colleghi temporaneamente assenti, per il tempo strettamente necessario alla nomina del docente supplente, è possibile svolgere, sia da parte dei docenti a tempo indeterminato che determinato, ore eccedenti di servizio, fino ad un max di 24 ore settimanali.

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10 giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri di priorità tra coloro che hanno dato la disponibilità a prestare ore eccedenti:

- a) Docenti della classe
- b) Docenti della disciplina

Qualora non sia possibile rispettare i criteri suddetti, si procederà ad attribuire le ore di eccedenza secondo il criterio della turnazione tra i docenti che avranno reso la propria disponibilità rispetto all'ora per la quale si rende necessaria la sostituzione

Art. 43 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018 -2019 corrispondono a euro 13.220,35 lordo dipendente. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- valore massimo del bonus € 600,00
- valore minimo € 300

Art. 44 Misure incentivanti Progetti "Aree A Rischio" (art.2,comma 2,quinta linea CCNL 7/8/2014)

La disponibilità di € 125,88 verrà utilizzata per attività di insegnamento da destinare a un numero di alunni, di non meno di 8 unità, per attività di recupero dello svantaggio socio culturale.

Art.45 - Progetto Cambridge

Per la realizzazione del Progetto Cambridge è previsto un compenso :

- a n.3 docenti di € 6,70 per ogni giorno di vigilanza sugli alunni per n.23 minuti giornalieri durante il consumo del panino nella giornata del venerdì;
- € 12,50 al giorno al collaboratore scolastico in servizio nel turno pomeridiano per la ripulitura delle aule utilizzate dagli alunni dei due moduli PON.

Art. 46 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e l'acquisizione, per il personale ATA, delle necessarie competenze per lo svolgimento dei nuovi adempimenti a carico delle segreterie scolastiche, verranno utilizzate indifferentemente dall'una o altra tipologia di personale, per accordi in rete con altre istituzioni per attività formative di interesse comune o su richiesta di formazione in sede da un gruppo di non meno di n.20 unità di personale docente / ATA, fino ad esaurimento dello stesso fondo.

Art. 47 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti

assegnati .

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 48 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- 1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Art. 49 – Norme finali

Le parti concordano di incontrarsi annualmente per la rivisitazione della parte normativa del presente contratto.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

PARTE SINDACALE

RSU	Caputo Lucio	_____
	Piccirillo Patrizia	_____
	Leoni Gaetano	_____

RSA	UIL / SCUOLA: Tretola Maria	_____
	CISL : Stanziale Rita	_____ //
	S.N.A.L.S./CONFSAL: Orsini Liliana	_____ //
	FLC / CGIL: Casillo Rosario Annino G.	_____

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	GILDA / UNAMS: Raffaele Salomone Megna	_____
	UIL / SCUOLA: De Luca Aniello	_____
	CISL / SCUOLA: Patrizia D’Onofrio	_____
	FLC / CGIL: Enrico Macrì	_____
	S.N.A.L.S./CONFSAL: Antonio D’Andrea	_____